

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per l'esecuzione di finiture ed intonaci

1. Descrizione del contesto operativo
<p>Gli interventi per l'esecuzione dei lavori di finitura ed intonacatura comprendono attività che possono essere effettuate sia all'aperto che in ambiente chiuso, sia in luoghi con ampi spazi per il movimento che in ambienti angusti e può riguardare superfici verticali come le pareti, orizzontali come i soffitti ed anche oblique.</p> <p>L'intervento prevede la necessaria disponibilità di materiale ed attrezzi nel punto di esecuzione della lavorazione, con una esigenza di facile ed agevole manipolazione degli stessi da parte dell'operatore ed un agevole movimento di tronco ed arti superiori in tutte le direzioni.</p> <p>L'utilizzo della scala è dovuto alla necessità di portarsi e posizionarsi alle diverse quote di intervento.</p>
2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile
<p>La scala per l'esecuzione di finiture ed intonaci trova giustificazione per l'esecuzione di interventi limitati nell'entità e nel tempo, e qualora nel POS sia documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisoriale, "trabattelli", piattaforme elevabili.</p>
3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità
<ul style="list-style-type: none">• Base di appoggio: di norma rappresentato dal piano stabile costituito dal solaio• Sommità: di norma la parete verticale od obliqua che può essere l'oggetto stesso dell'intervento di finitura ed intonacatura.
4. Dislivello prevedibile
<p>Da quota zero a quota cinque metri con prevalenza intorno ai 2 metri</p>
5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile
<p>Utilizzata sia come mezzo di accesso per raggiungere la quota di lavoro che come mezzo di stazionamento per lo svolgimento di attività lavorativa.</p>
6. Durata prevedibile dell'utilizzo
<p>Non superiore a 30 minuti per l'esecuzione della completa fase lavorativa.</p>
7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala
<p>Lavoro individuale con l'eventuale assistenza da terra</p>

8. Priorità nella scelta della tipologia di scala

1. Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma di stazionamento protetta da parapetti.
2. Scala doppia con piattaforma e “guarda corpo”

9. Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala

- A. Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dispositivo di posizionamento vincolato alla scala nel caso di scala che mantenga la persona all'interno dei montanti; qualora venga utilizzata la scala doppia, prevedere adeguati dispositivi antiribaltamento o ancoraggi a punti stabili della struttura.
- B. Nelle fasi di lavoro, per il rispetto dei requisiti sia di sicurezza che di ergonomia è controindicato utilizzare le scale a pioli ma solamente quelle a gradini
- C. Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone
- D. Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana
- E. Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala
- F. La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
- G. Le scale non devono presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
- H. L'operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività